



ENAM - DIREZIONE
Prot. n. ... 235
Ric. ... 11/02/2010

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione

Prot.AOODPIT/502

Roma, 11.02.2010

Ente Nazionale Assistenza Magistrale
Viale Trastevere, 231
00153 Roma
c.a. Direttore Generale
Dr. Antonino Di Maio

Oggetto: Indizione elezioni per rinnovo Organi elettivi.

Si fa seguito alla nota inviata da codesto Ente, relativi a all'oggetto, prot. n. 164 del 3/2/2010, con la quale si chiede a questo Ministero un parere in merito agli adempimenti che l'ENAM dovrà porre in essere in seguito all'indizione delle elezioni degli organi elettivi.

Allo stato attuale è in corso l'iter di approvazione definitiva del nuovo Regolamento dell'Ente Nazionale Assistenza Magistrale il cui schema è stato approvato nella seduta preliminare del 17 dicembre 2009 dal Consiglio dei Ministri; si è proceduto in questi giorni all'invio della richiesta del prescritto parere alla competente sezione consultiva del Consiglio di Stato e, superata tale fase, il testo verrà trasmesso per l'approvazione alle commissioni parlamentari.

Il nuovo schema di Regolamento, in ossequio ad un generale principio di riduzione della spesa che ha interessato tutte le amministrazioni dello Stato nell'ambito degli obiettivi fissati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto Ministeriale n. 95821 del 23 dicembre 2009, ha previsto un intervento modificativo anche della composizione degli organi elettivi, oltre che un riordino generale dell'Ente; in particolare il consiglio di amministrazione dell'Ente vede ridurre la componente elettiva, in rappresentanza del personale docente, da 6 a 4 unità.

Alla luce di quanto sopra, si suggerisce, nel rispetto del principio di autonomia statutaria, di valutare l'opportunità, sulla base di criteri di economicità e di funzionalità dell'Ente, di dare seguito alla delibera del Consiglio di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione

Amministrazione, n. 52 del 26 novembre 2009, ovvero di posticipare la procedura elettorale al momento in cui sarà vigente il nuovo testo regolamentare, onde evitare la sovrapposizione della stessa con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento.

Quest'ultima ipotesi consentirebbe, al contempo, un contenimento della spesa occorrente per l'espletamento delle elezioni a livello territoriale che verrebbero a ripetersi in un lasso di tempo estremamente ravvicinato.

Va precisato, infatti, che il nuovo Regolamento all'articolo 12, comma 3, prevede che *"i componenti degli attuali organi d'ora in carica fino alla naturale scadenza del loro mandato e, comunque, non oltre un anno dall'entrata in vigore dello Statuto dell'Ente"*.

Laddove, prima della naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, il nuovo D.P.R. dovesse, com'è prevedibile, entrare in vigore, ciò potrebbe creare un'empasse tale da vanificare gli esiti delle elezioni.

IL CAPO DIPARTIMENTO

- Giuseppe Cosentino -

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cosentino'.